



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la nota prot. n. 42235 dell'8/05/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica ha conferito la delega alla firma dei decreti di cancellazioni dal ruolo al Dirigente del Servizio 3/F.P. - Dott. G.G. Palagonia;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza dell'8/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 132507, con la quale il Sig. Bafumo Giovanni, nato a xxxxxxxx il xxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 28/02/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144850 del 17/12/2019 con la quale si comunica, tra gli altri, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale che il Sig. Bafumo Giovanni ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 17/06/2020;
- VISTA la nota prot. n. 5443 23/01/2020 del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 44336 del 18/05/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/07/2020;
- VISTO il DA n. 9580 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria centrale il 21/12/1993 al n. 5470, con il quale il predetto dipendente è stato inquadrato con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993 nella qualifica di Dirigente tecnico;
- VISTO il DDG n. 961 del 29/04/2002 con il quale il Sig. Bafumo Giovanni, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDG n. 3392 dell'11/08/2006 con il quale al Sig. Bafumo Giovanni sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 2 mesi 6 e giorni 20;
- VISTO il DDG n. 4510 dell'8/11/2006 con il quale al Sig. Bafumo Giovanni sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 1 e giorni 2;

VISTO il DDG n. 9719 del 10/11/2008 con il quale al Sig. Bafumo Giovanni è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 4;
VISTO il Foglio matricolare militare;
VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
ACCERTATO che il Sig. Bafumo Giovanni alla data del 30/06/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

| | AA | MM | GG |
|-----------------------------------------------------------------|-----------|----------|-----------|
| Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 30/06/2020 | 26 | 9 | 9 |
| Servizio riconosciuto (DDG n. 3392 dell'11/08/2006) | 2 | 6 | 20 |
| Servizio ricongiunto (DDG n. 4510 dell'8/11/2006) | 1 | 0 | 2 |
| Periodo riscattato (DDG n. 9719 del 10/11/2008) | 4 | 0 | 0 |
| Servizio militare dal 22/07/1981 al 07/07/1982 | 0 | 11 | 16 |
| Totale anzianità servizio utile a pensione | 35 | 3 | 17 |

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'01/07/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Sig. Bafumo Giovanni, nato a xxxxxxxxx il xxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 04 GIU 2020

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3



originale agli atti d'ufficio